

Parigi, 27 giugno 2003

**Settimana inaugurale  
per la riapertura della Fenice  
(14 – 21 dicembre 2003)**

**Myung-Whun Chung dirige il terzo concerto  
con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Santa Cecilia**

Il terzo concerto della Settimana Inaugurale del Teatro la Fenice (14 – 21 dicembre 2003) avrà luogo mercoledì 17 dicembre; l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Santa Cecilia di Roma e il Coro di Voci Bianche Aureliano, diretti da Myung-Whun Chung, eseguiranno la *Sinfonia n. 3* di Gustav Mahler; solista il contralto Petra Lang.

Il programma della Settimana Inaugurale è stato presentato oggi nella sede dell'Ambasciata d'Italia a Parigi, gentilmente messa a disposizione dall'Ambasciatore Giovanni Dominedò, presente alla conferenza stampa tenuta dal Commissario Straordinario per la ricostruzione della Fenice, Paolo Costa, Sindaco di Venezia e Presidente della Fondazione Teatro La Fenice, dal Sovrintendente del Teatro, Giampaolo Vianello, dal Direttore Artistico, Sergio Segalini e dal Direttore Musicale Marcello Viotti.

La settimana inaugurale è stata resa possibile grazie anche al contributo della Regione Veneto e di alcuni sponsor che verranno resi noti nelle prossime settimane.

L'apporto di Mahler alla definizione del gusto musicale novecentesco è stato decisivo. L'adesione formale del compositore boemo alla tradizione dell'Europa occidentale si ritrova nella sua predilezione per la forma sinfonica. La sua sensibilità artistica tuttavia, lo porta a coniugare le forme della tradizione a spunti popolari e prosaici, finendo per estendere il genere sinfonico in territori fino a quel momento inesplorati. La *Sinfonia n. 3* fu composta tra il 1893 e il 1896. Il panteismo naturalistico tipico di Mahler, trova qui la sua definitiva consacrazione. Come scrisse lo stesso autore: «tutta la natura vi racconta un segreto così profondo del quale forse solo in sogno si può avere un'idea». La particolare cosmogonia concepita da Mahler, così nuova alla cultura decadente mitteleuropea, è popolata di figure provenienti dalla tradizione popolare che trovano espressione compiuta nella musica. Di qui l'imponente impianto orchestrale, forse il più imponente concepito fino a quel momento. In ragione dei suoi riferimenti estetico-filosofici, la *Terza sinfonia* è stata considerata una meditazione profonda intorno al mondo fisico che trarrebbe origine da una natura inanimata, per arrivare all'uomo ed elevarsi verso Dio. La struttura si compone di due blocchi principali: un primo esteso movimento, più altri cinque successivi. Un'impetuosa partecipazione alle vicende cosmogoniche sembra emergere dalle pagine della prima sezione, mentre la seconda si apre con un *Blumenstück*, definito dallo stesso compositore come «quanto di più spensierato abbia mai scritto». I versi appartengono al patrimonio culturale tedesco: *Des Knaben Wunderhorn*, *Ablösung im Sommer*, o da *Also sprach Zarathustra* di Nietzsche. I titoli programmatici furono poi soppressi da Mahler.

## **Myung-Whun Chung**

Il coreano Myung-Whun Chung muove i primi passi come pianista, debuttando all'età di sette anni con la Seoul Philharmonic. Nel 1974, ottiene il secondo premio al Concorso pianistico "Cajkovskij" di Mosca. Completa i suoi studi di pianoforte e direzione d'orchestra alla Mannes School of Music e successivamente alla Juilliard School di New York. Nel 1978 è assistente e poi direttore associato di Carlo Maria Giulini alla Los Angeles Philharmonic. Ha ricoperto i ruoli di Direttore Musicale all'Orchestra della Radio di Saarbrücken (dal 1984 al 1990), di Direttore Ospite principale del Teatro Comunale di Firenze (dal 1987 al 1992) e di Direttore Musicale all'Opéra di Parigi (dal 1989 al 1994). Il 2000 è per Myung-Whun Chung l'anno del ritorno a Parigi in qualità di direttore musicale dell'Orchestre Philharmonique de Radio France. Dal 1997 è Direttore Principale dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma. Negli ultimi anni ha esteso inoltre il suo impegno artistico e sociale in estremo oriente, dove è fondatore e Direttore Musicale dell'Asia Philharmonic Orchestra, con la quale promuove l'incontro di musicisti di diversi paesi asiatici storicamente ostili vincendo così, grazie alla musica, antiche barriere. Ha diretto molte fra le più prestigiose orchestre europee e statunitensi, fra cui i Berliner Philharmoniker, il Concertgebouw di Amsterdam, la London Symphony e la London Philharmonic, i Münchner Philharmoniker, l'Orchestre National de France, l'Orchestra Filarmonica della Scala, i Wiener Philharmoniker, la Boston Symphony, la Chicago Symphony, la Cleveland Orchestra, la New York Philharmonic e la Philadelphia Orchestra. Numerosi sono i premi e i riconoscimenti alla sua attività artistica, tra cui il Premio della critica musicale Franco Abbiati e il Premio Arturo Toscanini in Italia; nel 1991 è stato nominato Artista dell'anno dall'Associazione dei Teatri Francesi; nel 1995 è stato insignito per tre volte del Premio Victoire de la Musique. Parallelamente alla sua attività musicale, Myung-Whun Chung è da sempre attivamente impegnato in iniziative di carattere umanitario e di salvaguardia dell'ambiente. Dal 1992 è Ambasciatore per il «Drug Control Program» alle Nazioni Unite. Nel 1996 il Governo della Corea gli ha conferito il «Kumkuan», il più importante riconoscimento in campo culturale del suo Paese. Attualmente ricopre l'incarico di Ambasciatore Onorario per la Cultura per la Corea, il primo nella storia del governo del suo paese.

## **Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia**

L'Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, composta da circa novanta elementi, è stata la prima orchestra italiana a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico. Dal 1895 ad oggi l'Orchestra ha tenuto circa 14.000 concerti, collaborando con i più grandi artisti del Novecento. È stata diretta, tra gli altri, da; Gustav Mahler; Claude Debussy; Richard Strauss; Igor Stravinskij; Paul Hindemith; Arturo Toscanini; Wilhelm Furtwängler; Victor De Sabata e Herbert von Karajan. I suoi direttori stabili sono stati: Bernardino Molinari; Franco Ferrara; Fernando Previtali; Igor Markevitch; Thomas Schippers; Giuseppe Sinopoli; Daniele Gatti; Myung-Whun Chung. Dal 1983 al 1990 Leonard Bernstein ne è stato Presidente Onorario. La prima sede dei concerti è stato il Teatro Augusteo, edificato sulle rovine del mausoleo dell'imperatore Augusto. In seguito l'attività dell'Orchestra si è concentrata al Teatro Adriano, al Teatro Argentina e, dal 1958, all'Auditorio di Via della Conciliazione. Tra i luoghi storici sedi di concerti, si annoverano: la Basilica di Massenzio, la Piazza del Campidoglio, il cortile del Museo Etrusco di Villa Giulia e le Terme di Caracalla, sedi queste ultime delle esibizioni estive. L'Orchestra ha tenuto concerti in tutto il mondo: ha partecipato al Festival bruckneriano di Linz con Georges Prêtre e alle manifestazioni per il bicentenario dell'Australia con Giuseppe Sinopoli (1988); al Festival dello Schleswig-Holstein con Leonard Bernstein e alle manifestazioni di «Italia Viva» in Brasile e Argentina con Lorin Maazel (1989); al Festival di Musica Contemporanea di Vienna con Luciano Berio (1990); al Pacific Music Festival di Sapporo con Christian Thielemann (1993). Con Daniele Gatti ha partecipato, in rappresentanza dell'Italia, al Festival Europamusicale di Monaco di Baviera (1993) e ha effettuato una tournée in Sud America (1994). Nel 1995 ha tenuto una serie di concerti in nelle più importanti città italiane e partecipato al Festival delle Notti Bianche di San Pietroburgo nonché alle manifestazioni per il centenario dei Proms (prima orchestra sinfonica italiana ospite). Nel giugno del 1997 ha eseguito a Dresda la *Messa da Requiem* di Verdi. Con Myung-Whun Chung ha

tenuto, nel giugno del 1996, concerti in Spagna, Portogallo e Belgio. Nel novembre 1999 ha raccolto un trionfale successo alla Royal Festival Hall di Londra con l'interpretazione della *Messa da Requiem* di Verdi e dello *Stabat Mater* di Rossini;. Nell'ottobre del 1997 si è esibita in Corea, Cina e Giappone dove, tra l'altro, ha partecipato nel 1998 per la seconda volta al Sapporo Music Festival. Sempre con Chung, l'Orchestra è tornata in Estremo Oriente nell'ottobre 2000 e nel maggio 2001, nell'ambito delle manifestazioni di «Italia in Giappone 2001». Nel febbraio 2001 ha suonato, prima orchestra italiana, presso la Philharmonie di Berlino, sede storica dei Berliner Philharmoniker.

### **Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia**

Composto da circa novanta elementi, Il Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia nasce con la stessa Accademia, nel 1566. Solo nella seconda metà dell'Ottocento comincia ad assumere un assetto stabile e a confrontarsi con il grande repertorio sinfonico-vocale. Nel 1895 inaugura la Sala Accademica di Via dei Greci, diretto dal maestro Raffaele Terziani nell'esecuzione di musiche di Palestrina. L'attività del coro vanta inoltre prestigiose collaborazioni esterne: con Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker; con Lorin Maazel e l'Orchestra dello Schleswig Holstein; con Valery Gergiev e l'Orchestra del Kirov; con Carlo Maria Giulini e l'Orchestra della Rai di Torino. Il Coro ha effettuato tournée in tutto il mondo. Recentemente è stato formato anche un Coro Polifonico, diretto da Roberto Gabbiani, e composto da ventidue elementi selezionati tra i componenti del Coro dell'Accademia.

### **Coro di Voci Bianche Aureliano**

Il Coro di Voci Bianche Aureliano, fondato e diretto da Bruna Liguori Valenti, fu il primo nucleo operante in seno al Centro Attività Musicali Aureliano, nel 1973. In seguito alla conferma ai primi posti di concorsi nazionali e internazionali, affiancò al proprio repertorio di polifonia sacra e musica contemporanea lo studio di brani sinfonico-corali eseguiti con le orchestre e i cori della Rai e del Teatro Comunale di Firenze, sotto la guida di grandi direttori quali George Prêtre, Bruno Bartoletti e Gianandrea Gavazzeni. Nel marzo 2002, il Coro Aureliano è stato invitato nell'ambito della stagione concertistica dell'Accademia Santa Cecilia di Roma a interpretare *La Passione secondo Matteo* di Johann Sebastian Bach, diretta da Peter Schreier. Alla fine di maggio, alla presenza del Presidente della Regione Lazio e del Direttore Regionale per l'Istruzione, ha cantato al Vittoriano per la riapertura delle sale al pubblico. In luglio, nell'ambito della stagione operistica del Teatro dell'Opera di Roma, ha partecipato alle rappresentazioni dei *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo. Per la stagione 2003 del Teatro dell'Opera di Roma è stato scelto quale coro di voci bianche per le rappresentazioni di *Bohème* e di *Carmen*.